



Rassegna Stampa

mercoledì 09 novembre 2022

FITET

ARENA	09/11/2022	32	Caiani è seconda al torneo di Mortise Pass per gli Italiani <i>Silvio Cametti</i>	3
ARENA	09/11/2022	32	Brunelli, nuovo oro mondiale Crosara conquista l'argento <i>Anna Perlini</i>	4
GAZZETTA DI MANTOVA	09/11/2022	43	Brunelli iridata nel doppio La Brunetti può festeggiare <i>D. C.</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	09/11/2022	75	Lorenzo Rettighieri, una doppietta d'oro <i>Redazione</i>	6
GAZZETTINO PORDENONE	09/11/2022	42	La "signora rossi" sul tetto del mondo <i>Nazzareno Loreti</i>	7
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	09/11/2022	16	Marsalesi sul podio al torneo provinciale <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO FROSINONE	09/11/2022	63	Ferentino cade a Camerino, ora sfida con Montemarciano <i>Emiliano Papillo</i>	9
MESSAGGERO VENETO	09/11/2022	50	Giada impresa mondiale <i>Rosario Padovano</i>	10
NAZIONE MASSA E CARRARA	09/11/2022	71	Manita dell'Apuania al Città di Modena Molina conquista il punto vittoria <i>Ma.mu.</i>	12
NUOVA SARDEGNA	09/11/2022	45	Tennistavolo, Sassari agonfie vele in serie B <i>Mauro Tedde</i>	13
PROVINCIA DI BIELLA	09/11/2022	35	Tennistavolo - La Splendor Unipol Sai/MB Line espugna Collegno ed è pronta al big-match <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO MODENA	09/11/2022	69	Nell' Assoluto a San Felice doppio oro per Rettighieri <i>Redazione</i>	15
TUTTOSPORT	09/11/2022	28	Mondiali paralimpici Italia 22 nel doppio misto <i>Redazione</i>	16
VITA CATTOLICA	09/11/2022	26	Giada Rossi è di nuovo campionessa del mondo nella specialità del doppio <i>M. P.</i>	17
VOCE DI MANTOVA	09/11/2022	27	Michela Brunelli vince il Mondiale nel doppio = Michela Brunelli sul tetto del mondo E' un trionfo targato Castel Goffredo <i>Redazione</i>	18

FITET

15 articoli

- Caiani è seconda al torneo di Mortise Pass per gli Italiani
- Brunelli, nuovo oro mondiale Crosara conquista l'argento
- Brunelli iridata nel doppio La Brunetti può festeggiare
- Lorenzo Rettighieri, una doppietta d'oro
- La "signora rossi" sul tetto del mondo
- Marsalesi sul podio al torneo provinciale
- Ferentino cade a Camerino, ora sfida con Montemarciano
- Giada impresa mondiale
- Manita dell'Apuania al Città di Modena Molina conquista il punto vittoria
- Tennistavolo, Sassari agonfie vele in serie B
- Tennistavolo - La Splendor Unipol Sai/MB Line espugna Collegno ed è pronta al big-match
- Nell'Assoluto a San Felice doppio oro per Rettighieri
- Mondiali paralimpici Italia 22 nel doppio misto
- Giada Rossi è di nuovo campionessa del mondo nella specialità del doppio
- Michela Brunelli vince il Mondiale nel doppio = Michela Brunelli sul tetto del mondo E`un trionfo targ...

SU TUTTI I FRONTI Iniziata la stagione di gare

Caiani è seconda al torneo di Mortise Pass per gli Italiani

Ferve l'attività al San Pancrazio: la squadra femminile di B è prima

●● Il San Pancrazio di tennistavolo ha ripreso l'attività con varie squadre iscritte ai campionati, sotto la guida tecnica dell'esperto Alberto Pascolini. In serie B2 nazionale, il San Pancrazio è nel girone lombardo e si presenta con la formazione composta da Stefano Lonardi, Riccardo Bersan ed il polacco Michail Luczyk Maciej. Dopo tre incontri, il bilancio è di due sconfitte contro Brescia per 5-4 e Milano per 5-2 ed una vittoria contro il Villa Romanò per 5-3. In B femminile, la formazione con Beatrice Gini, Samantha Ingrà, Isotta Caiani e Stefania Demonte ha disputato a Bolzano il primo concentramento, con un 3-3 contro la formazione bergamasca Vis Gazzaniga ed una vitto-

ria per 4-2 Contro Vallecarnica B. Primo posto in classifica a pari punti con Vis Gazzaniga e Bolzano. Due vittorie ciascuna per Caiani e Gini e tre per Ingrà.

In ambito regionale il San Pancrazio presenta due squadre in serie C2: una formata da Beatrice Gini, Samantha Ingrà, Isotta Caiani, Thomas Ducato e Davide Caiani, l'altra da Massimo Mantovaneli, Corrado Crivellaro, Matteo Giuliari, Federico Vantini e Stefania Demonte. Per entrambe una vittoria su tre incontri disputati, in un girone dove si dovrà puntare alla salvezza.

In ambito giovanile da segnalare la medaglia d'argento di Isotta Caiani al Torneo giovanile a Mortise e valido

per la qualificazione ai campionati italiani. La pongista veronese, partita come testa di serie n.10 (formula mista maschi-femmine), dopo aver passato il girone per seconda, ha superato nei quarti 3-2 Vlad Melnic del Sarneola al quinto set 12-10. In semifinale ha superato la testa di serie n.2 Endrizzi del Colognola per 3-1, perdendo poi la finale contro Noemi Pellizzon testa di serie n.3 del torneo, per 3-0.

● **Silvio Cametti**



Isotta Caiani con coach Pascolini



Peso:15%

PARALIMPICI Partenza alla grande degli atleti scaligeri nella squadra azzurra, a Granada per il titolo iridato

Brunelli, nuovo oro mondiale Crosara conquista l'argento

Sbaragliati gli avversari in coppia con Giada Rossi, che chiude seconda nel misto con l'altro veronese
E oggi i singoli: la Bentegodi scommette su Falco

Anna Perlini

●● È una partenza che brilla d'oro e d'argento quella dell'Italia e dei veronesi Michela Brunelli e Federico Crosara ai Mondiali paralimpici di tennistavolo di Granada. Brunelli e Giada Rossi formano la coppia delle meraviglie e nel doppio WD5 si laureano campionesse del mondo arricchendo la loro bacheca che già contiene l'oro ai World Team Championships del 2017 e il bronzo alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 e agli Europei 2015 e 2019. Due ore dopo è il misto XD4 con il bentegodino Federico Crosara e la Rossi a consegnare l'argento all'Italia.

Partiamo dall'oro vinto al termine di una partita durissima 3-1 (12-14, 12-10, 14-12, 11-4) contro le thailandesi

Dararat Asayut e Chilchitrayak Bootwansirina che fino all'ultimo hanno tentato di vendicare il ko 3-2 della qualificazione. «Quando stai avanti ti viene il braccino», dice l'atleta veronese al suo sesto mondiale. A conferma delle sue parole, l'andamento dei set: sotto 1-5 nel primo le azzurre pareggiano 7-7, poi sul 9-7 subiscono il break della sconfitta; nel secondo avanti 8-4 vengono superate 9-10, ma questa volta sono più pronte: Brunelli salva il set-point con un servizio corto e Rossi di rovescio sfrutta la chance per chiudere; terza frazione tiratissima: allunghi, contro-sorpasi e nuovi break, due set-point neutralizzate l'ultimo a segno; un crescendo, dal 5-3 al trionfo. «Vincere è magnifico, ma diventa sempre più difficile», aggiunge la Brunelli e se le si obietta che non si direbbe, vista la forza con cui hanno saputo battere di nuovo le thailandesi, riconosce che

«eravamo consapevoli della preparazione che avevamo svolto come delle forsennate, e questo successo l'abbiamo strameritato. Con Giada formiamo una squadra fortissima, le avversarie riconoscono la nostra forza fatta di mentalità e coesione, e ci temono». Nel tardo pomeriggio è tornata per il suo primo singolare, 16esimi di classe 3 finale contro la statunitense Pamela Fontaine.

Nel doppio misto XD4 Crosara e Rossi teste di serie nr. 2 cedono per 3-0 (8-11, 11-13, 7-11) ai coreani Park Jin Cheol e Seo Su Yeon, numero uno del seeding, l'argento è un ottimo metallo, «soprattutto una grossa soddisfazione dopo un lungo periodo di preparazione», dice Crosara, che al precedente Mondiale aveva vinto il bronzo a squadre. «È il premio di tanto impegno, me lo godo per qualche ora per avere la testa pronta domattina (stamani per chi legge) ai singolari».

Al via con Federico Falco. al-

tro bentegodino, che affronta negli ottavi di classe 1 l'ungherese Endre Major mentre nel tardo pomeriggio sempre per gli ottavi ma di classe 2 Crosara è atteso dal brasiliano Guilherme Da Costa; poi gli altri azzurri: Andrea Borgato con il coreano Park Sun Joo, in classe 3, Carlotta Ragazzini con la cubana Yanelis Silva, in classe 6 Matteo Parenzan e il cileno Matias Pino, Giada Rossi con la francese Isabelle Lafaye.



Michela Brunelli (a destra) con Giada Rossi e il tecnico Alessandro Argicli



Federico Crosara e Giada Rossi in gara ai Mondiali paralimpici



TENNIS TAVOLO PARALIMPICO

Brunelli iridata nel doppio La Brunetti può festeggiare

GRANADA (SPAGNA)

Un pezzo di Brunetti Castel Goffredo sul tetto di mondo. L'atleta paralimpica Michela Brunelli infatti ha conquistato il titolo mondiale della classe WD5 in coppia con Giada Rossi. Le due azzurre si sono rese protagoniste di una cavalcata esaltante, culminata nella vittoria della tiratissima finale contro la coppia thailandese Dararat Asavut e

Chilchitraryak Bootwansirina. Brunelli e Rossi hanno perso il primo set ai vantaggi (12-14) ma si sono poi riscattate nei tre successivi: molto tirati il secondo e il terzo (12-10, 14-12), più semplice il quarto, chiuso 11-4. Il palmarès del duo azzurro dunque si arricchisce dopo l'oro ai Mondiali a squadre del 2017, il bronzo alle Paralimpiadi di Tokyo del 2020 e agli Europei 2015 e 2019. —

D.C.



Peso: 6%

Lorenzo Rettighieri, una doppietta d'oro

Tennis tavolo Modenese classe 2010

Un inizio novembre dedicato all'assegnazione dei titoli regionali di categoria e tornei giovanili per ciò che riguarda il tennistavolo. Nell'Assoluto, svoltosi a San Felice sul Panaro, Michele Bignami non ha brillato nel singolo, ma nel doppio si è aggiudicato l'argento in coppia col parmense Sernesi.

Si è laureato invece campione regionale di Quinta Categoria il giovanissimo Lorenzo Rettighieri, classe 2010, che ha dunque bissato il successo della settimana precedente. Podio solo sfiorato per

il suo compagno di squadra Davide Monari: l'Under 17 rossonero si è infatti fermato ai quarti di finale. Per i due talenti rossoneri, nella gara di doppio maschile, altro stop ad un passo dal podio, eliminati ai quarti di finale dai vincitori del titolo. Il 1° novembre, sempre a San Felice, Rettighieri ha concesso il bis nel Giovanile, imponendosi nell'Under 13 senza perdere neppure un set. Buon quarto posto anche per Davide Monari nell'Under 17 mentre Michele Bignami si è classificato secondo nell'Under 21.

Nella gara valevole per il titolo di Quarta Categoria, infine, poca gloria per i colori modenesi: il migliore è stato Andrea Allegri che è uscito agli ottavi nel tabellone finale. ●



Lorenzo Rettighieri sul podio del Giovanile disputato sempre a San Felice sul Panaro



LA "SIGNORA ROSSI" SUL TETTO DEL MONDO

► La zoppolana Giada è campionessa paralimpica in coppia con Brunelli Nei singolari è già ai quarti di classe 2 e ora se la vedrà con Isabelle Lafaye

TENNISTAVOLO

Giada Rossi torna sul tetto del mondo con un oro e un argento. Il podio più alto l'ha conquistato con Michela Brunelli nel doppio di classe WD5 agli Iridati paralimpici di tennistavolo che si stanno disputando a Granada, in Spagna. Battute al termine di una partita durissima, per 3-1 (12-14, 12-10, 14-12, 11-4), le thailandesi Dararat Asayut e Chitchirayak Bootwansirina, che avevano già superato nel girone di qualificazione per 3-2.

PRIMO ORO ITALIANO

Il palmares delle due azzurre si arricchisce, dopo l'oro ai World Team Championships del 2017, il bronzo alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 e agli Europei del 2015 e del 2019, regalando la prima grandissima gioia iridata alla spedizione italiana. Nel primo set le azzurre sono partite sotto (1-5), recuperando sul 7-7 e passando poi a condurre per un penalty point sanzionato per proteste a Bootwansirina. Dal 9-7 le italiane hanno perso tre punti consecutivi (9-10), annullando alcune palle-set e altre due successive, cedendo alla quarta. Alla ripresa del gioco Rossi e Brunelli dopo un avvio equilibrato (4-4), sono scattate sull'8-4 e superate (9-10). Brunelli

li alla fine ha salvato il set-point con un servizio corto e Rossi di rovescio ha ottenuto la chance del 11-10. Nella terza frazione la zoppolana e la veronese hanno iniziato bene (3-0), sono state agganciate (3-3) e sono risalite da 4-6 a 8-6. Nel finale le azzurre hanno neutralizzato due set-point (9-10 e 10-11), non ne hanno concretizzato uno (12-11), ma nell'epilogo si sono imposte al secondo (13-12). Il quarto parziale è stato in crescendo, dopo lo 0-2, con un break di 5-0 (5-2). Dal 5-3 l'ultimo sprint ha portato Giada e Michela al trionfo. Il bottino azzurro si è arricchito dell'argento vinto dalla stessa Rossi in coppia con Federico Crosara nel misto XD4. I due italiani erano le teste di serie numero 2 e in finale hanno ceduto per 3-0 (8-11, 11-13, 7-11) ai coreani Park Jin Cheol e Seo Su Yeon, n. 1 del seeding. Il duo Rossi - Crosara ha subito un break iniziale (0-5) e, dal 2-8, ha recuperato fino al 6-9. Hanno poi dovuto fronteggiare tre set-point (7-10) e il secondo ha sorriso agli asiatici. Il secondo segmento è stato ricco di capovolgimenti di fronte. Dal 6-8, Rossi e Crosara, hanno vinto quattro punti di fila

(10-8), hanno mancato le due palle set e ne hanno annullata una agli avversari (10-11), non riuscendo a ripetersi sulla seconda (11-12). Nella terza frazione Federico e Giada sono andati anche in testa (7-6). L'ultima parola è spettata però ai coreani, che con quattro scambi consecutivi a refero si sono presi meritatamente il titolo.

SINGOLARI

I doppi, introdotti in questa edizione della rassegna iridata al posto delle gare a squadre, hanno dunque riservato due medaglie di grande prestigio alla naoniana, anche se con compagni diversi. Un fantastico inizio, in vista dei singolari. Giada Rossi è già nei quarti di classe 2 e domani (18.15) se la vedrà con la francese Isabelle Lafaye. «Avevamo lavorato sodo, concentrandoci molto sulla tecnica: i risultati si sono visti sul campo - commenta a caldo la bionda campionessa -. Per me è stata un'altra grande giornata di sport. Bissare la medaglia d'oro nel doppio, dopo la vittoria di Bratislava 2017, è stata una grande cosa: non eravamo le favorite. Ora l'obiettivo si sposta sulle Olimpiadi di Parigi 2024». Nello staff tecnico della campionessa pordenonese c'è tanto Friuli Venezia Giulia: Alessandro Sellan di Fiume Veneto come preparatore atletico, Elisa Quaglia di Fagagna come fisioterapista, Eva Pittini di Gemona e Mauro Bianchini di Latisana nel ruolo di assistenti infermieri.

Nazzareno Loreti



A GRANADA Giada Rossi (a sinistra) con Michela Brunelli nel doppio di classe WD5 agli Iridati paralimpici di tennistavolo in corso nella città spagnola, che continuano con i singolari



Peso: 38%

Tennistavolo. Bellissimo primo fra gli under 13

Marsalesi sul podio al torneo provinciale

Buone prestazioni degli atleti della Germaine Lecocq Marsala ai Campionati Provinciali di Tennistavolo validi per la classifica unica Nazionale di categoria e giovanile. La società ha partecipato con sei atleti, imponendosi nel singolo Under 13 con il giovanissimo, undici anni, Federico Bellissimo mentre nel doppio Claudio Amato, insieme con l'atleta del Asd TT Trapani Agostino Castiglione, raggiunge un meritissimo terzo posto. Nella categoria 4, terzo posto di Claudio Vincenzo Amato e ottavo di Toutaoui Staouti, in categoria 5 sempre Federico

Bellissimo raggiunge l'ottavo posto mentre Michele Saladino non supera la prima fase di qualificazione. In categoria 6, Bellissimo è ottavo e nel singolo maschile veterani Claudio Amato è primo con Michele Saladino e Toutaoui Staouti che, però, non si qualificano per la seconda fase. Infine, in campo femminile, nel singolare Vincenza Di Girolamo si classifica quinta e Pamela Tumbarello sesta. (*SAMO*)



La squadra. Gli atleti della Germaine Lecocq Marsala



Peso: 11%

Ferentino cade a Camerino, ora sfida con Montemarciano

►I gigliati restano
con quattro punti
in classifica

TENNISTAVOLO

Pesante sconfitta esterna per 5-2, a Camerino, per il Tennistavolo Ferentino del presidente Fernando Palombo nella gara valida per la quarta giornata di andata del campionato nazionale di serie B1.

I ciociari restano a quattro punti dopo quattro giornate, un bottino in linea con le premesse di inizio stagione. Non sono bastate le due vittorie di Alessandro Pizzi e Marco De Tullio per poter sperare di tornare da Camerino con un risultato positivo.

La squadra del Camerino, infatti, trascinata da Francesco Lucesoli e Francesco Silveri ha confermato tutto il valore che si prevedeva alla vigilia. Il Ferentino ha lottato anche con il capitano Marco Talocco e con Federico D'Alessandris, ma non è bastato. Alla fine Camerino ha vinto meritatamente.

Finora il Tennistavolo Ferentino nelle quattro giornate disputate, a parte Sessa Aurunca, ha affrontato tre fra le squadre più

forti del campionato, ovvero Servigliano, King Pong Roma ed appunto Camerino.

Ora sabato prossimo i ciociari torneranno a giocare in casa. Alla palestra di via Circonvallazione arriverà il Montemarciano, altra squadra da prendere con le molle. Anche i prossimi avversari degli amaranto sono a quattro punti, quindi si prevede una sfida equilibrata. Montemarciano ha una rosa di quattro pongisti tutti italiani di buon livello, ovvero Leonardo Conte, Gabriele Barchiesi, Nicolò Pierpaoli e Michele Melucci. Tutti ottimi pongisti con esperienza. Ma Ferentino vuole riscattare la sconfitta di Camerino ed è pronta a dare battaglia. Tra l'altro la squadra ciociara nella sconfitta di sabato ha pagato anche lo stop forzato di tre settimane coinciso con i tornei individuali ai quali i ciociari non hanno partecipato. Hanno preferito allenarsi ma è mancato sicuramente il clima partita. Il Tennistavolo Ferentino negli

anni 90' dominava la scena in Italia ed in Europa. In Italia ha vinto ben due scudetti, mentre in Europa buoni tornei in Coppa Campioni e Coppa Evans. Poi la crisi e la ripartenza dai campionati regionali. Ora a suon di vittorie la risalita in serie B1. Obiettivo stagionale la salvezza per porre le basi per la risalita in un medio termine verso la serie A.

Emiliano Papillo



La squadra del Ferentino



Peso: 18%

Giada impresa mondiale

Straordinaria Rossi, vince l'oro nel doppio femminile mentre nel misto si deve "accontentare" dell'argento
«Sono strafelice, ma adesso penso al singolo»

ROSARIO PADOVANO

Giada Rossi è campionessa del Mondo di doppio per la seconda volta consecutiva.

Dopo il titolo iridato nel doppio del 2017 a Bratislava ieri mattina ha conquistato la medaglia d'oro, con Michela Brunelli, in un'accesa e drammatica finale con la Thailandia vinta per 3-1.

Un match fantastico, con l'ultimo punto conquistato da Giada grazie a una risposta velenosa sull'effetto avversario. Un punto d'oro, cui è seguita l'esultanza dei tifosi italiani, in gran parte parenti, che da giorni stanno dando un supporto scatenato. Mezz'ora dopo, invece, è arrivato l'argento nel doppio misto. La finale del doppio donne è stata molto interessante dal punto di vista tecnico, con le due squadre che non si sono risparmiate.

Alle azzurre erano opposte le eterne rivali le due thailandesi eterne rivali ovvero Chilchitraryak Bootwansirina e Dararat Asayut. Perso il primo set ai vantaggi per 12-14, Brunelli e Rossi hanno inanellato un set dopo l'altro, imponendosi per 12-10, 14-12 e infine per 11-4. Ma è stato il

terzo set quello decisivo, nel quale Rossi e Brunelli si sono fatte rimontare dopo un vantaggio di 3 punti a metà parziale. Ai vantaggi la concretezza e il sangue freddo di Rossi ha fatto la differenza. Poi nel quarto l'apoteosi, l'esultanza, lo sfogo della Rossi con una parola che fa parte dell'uso comune (ma che non si scrive...) e via verso la seconda finale mondiale della giornata. Nella finale di doppio misto è arrivato invece un argento. In coppia con Federico Crosara ha giocato senza nemmeno rifiutare con una coppia coreana di grande livello, che non ha avuto sportivamente pietà. Cheol Jin Park e Su Yeon Seo hanno vinto per 3-0. Oro e argento dunque.

Rossi esordirà invece in singolare soltanto giovedì alle 18.15. Euforia in seno alla squadra azzurra. Giada è accompagnata dai genitori e dal fratello. La famosa canzone mondiale dei Seven Nations Army ha celebrato il grande successo. Non sono poi tanti gli sportivi che possono vantare un sontuoso bis mondiale.

«Il primo oro mondiale è strepitoso, confermarsi ancora dopo il 2017 e incrementare il valore della medaglia di bronzo di Tokyo

2020 è ancora più bello – ha detto Giada – ho lavorato sodo dal mio rientro da Tokyo, al centro federale di Lignano diretto da Alessandro Arcigli. Mi sento e mi sentivo preparata a livello fisico a livello mentale e a livello tecnico, il campo mi ha dato ragione, ho raccolto i frutti del duro lavoro quotidiano. E ora ci tengo a fare bella figura anche nella gara del singolo».

Oggi giornata di riposo per Giada per recuperare a livello mentale e a livello fisico. Da domani si pensa al singolare. La spedizione azzurra è molto, molto friulana. Giada e Matteo Parenzan (di Trieste) sono gli atleti regionali, poi ci sono Alessandro Sellan preparatore atletico di Fiume Veneto; Elisa Quaglia fisioterapista di Fagagna, Eva Pittini assistente infermieristica di Gemona del Friuli; Massimo Pischiutti allenatore di Gemona e Mauro Bianchini assistente infermieristico di Latisana.

Nata a San Vito al Tagliamento il 24 agosto 1994, Giada Rossi era una promessa della pallavolo. Ha iniziato a Zoppola per poi andare



Peso:68%

a “Insieme per Pordenone sotto la guida di Nicola Barattin”, tecnico scomparso nel 2011. Nel 2008 l'incidente che la costrinse, dopo un tuffo in piscina, alla sedia a rotelle. Una volta scoperto il tennistavolo non lo ha più lasciato. Proprio Insieme per Pordenone lunedì scorso aveva collocato

un post sui profili social augurando a Giada le migliori fortune al Mondiale. Il bottino parla di un oro e un argento. E non è finita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ancora foto di festa al termine delle due gare cariche di emozioni



Giada e Michela Brunelli con la medaglia d'oro



Le fasi finali del match di finale con le due azzurre



La campionessa con Eva Pittini di Gemona e Alessandro Sellan di Fiume Veneto suoi assistenti, i genitori Mara Cocchetto e Andrea Rossi, col cappello. Poi ci sono lo zio di Giada, Giorgio, che segue tutte le trasferte importanti, seduto a reggere la bandiera del Friuli, Simone il fratello della medagliata



Peso: 68%

Tennistavolo Nel campionato nazionale di Serie B2

**Manita dell'Apuania al Città di Modena
Molina conquista il punto vittoria**

CARRARA

Successo esterno per la formazione della Apuania Tennistavolo che partecipa al campionato nazionale di Serie B2, girone D. I gialloazzurri si impongono 2-5 a Modena, in casa del Città dei ragazzi, nella gara valida per la quarta giornata di andata e mantengono la testa della classifica, seppure in condominio con Livorno e Castel Goffredo. Carraresi subito in vantaggio con Luca Della Rosa che supera Luca Verati per 1-3 (7-11, 12-14, 11-4, 9-11) al termine di una partita tirata. I modenesi non ci stanno e con Luigi Sala che rifila un secco 3-0 (11-1, 11-1, 11-2) a Matteo Garbini, riportano subito in parità il match. L'Apuania reagisce bene e nelle successive partite ipotoca il successo finale. Prima è Miguel Molina ad avere la meglio su Francesco Mundo con un altro netto 0-3 (1-11, 3-11, 11-7); poi è ancora Della Rosa, con un altro 0-3 (3-11, 6-11, 4-11) su Sala a portare i suoi sull'1-3; infine ancora Molina si impone su Verati

con l'ennesimo 0-3 (10-12, 3-11, 7-11).

Gli emiliani provano a resistere con Mundo che batte Garbini 3-0 (11-2, 11-3, 11-7), ma poi è Molina a porre fine alle ostilità battendo Sala 0-3 (6-11, 5-11, 7-11) e a fissare il risultato definitivo dell'incontro sul 2-5 per gli ospiti. I set sono 7-15 per Carrara, i punti 167-189.

La classifica: Apuania Carrara, Livorno e Castel Goffredo Mantova 6 punti; San Michele Cremona, Luigi Rum Genova e Città dei Ragazzi Modena 2; La Spezia 0 (Pisa ritirata). La prima sale in B1, le ultime due retrocedono in C1.

ma.mu.

Nella foto, Matteo Gavrini



Peso:18%

Tennistavolo, Sassari a gonfie vele in serie B

Sassari Trasferta esaltante per il Tennistavolo Sassari nella B femminile: è prima da sola nella classifica del girone I grazie alle due vittorie nel concentramento di Roma. Il terzetto formato da Stanislava Burenina, Elena Rozanova e la giovanissima Laura Pinna ha inflitto un secco 4-0 sia al Muravera che alla formazione "B" del Castello di Roma.

Per le ultime gare dell'anno il Tennistavolo Sassari avrà un rinforzo: la società del presidente Cilloco intende tesserare Claudia Stefania Caragea (nella foto), talento dicianno-

venne della nazionale giovanile rumena. Un rinforzo che rivela le ambizioni della società sassarese.

Il Santa Tecla Nulvi si aggiudica anche il 2° turno della InterCup di tennistavolo battendo gli austriaci dell' Hellmoneder e qualificandosi al Dr Josef Simecek-Trophy che mette in lizza tutte le vincenti dei gironi. Dopo l'esordio vincente con i tedeschi del TuSem Essen, nella Pool C il Santa Tecla guidato da Zentile, si è imposto per 4-1 sulla squadra austriaca. Kuznetsov ha battuto 3-0 Schönleitner, pareggio di

Ziller (3-2 su Vassilev). Di Räsänen (3-1 su Nemeth), Kuznetsov (3-1 su Ziller) e della coppia Kuznetsov e Räsänen (3-1 su Ziller e Nemet nel doppio) gli altri punti.

Mauro Tedde



Peso: 11%

Tennistavolo - La Splendor Unipol Sai/MB Line espugna Collegno ed è pronta al big-match

affronterà lo stesso TT Enjoi.

COSSATO (rar) Vittoria e primato per la formazione Splendor Unipol Sai/MB Line.

I cossatesi hanno sbancato Collegno con un perentorio 5-1 al TT Enjoi e vanno a braccetto con la Polisportiva Vigliano al vertice della graduatoria della serie D1, in attesa della partitissima di venerdì sera (alle 20.45) alla palestra "Leonardo da Vinci": un derby che si preannuncia caldissimo. Per lo Splendor due affermazioni a testa per **Riccardo Trevisan** e **Michele Capodiferro** e una per **Gabriele Pronestì**, sconfitto invece **Matteo Bianchetto**.

Niente da fare invece per la compagine di Cossato targata Catto/Baù, ko a Ivrea con il medesimo risultato (il punto della bandiera lo ha conquistato **Luca Casanova**, sconfitti **Paolo Furno** e **Roberto Fazzari**). Sempre alla "Leonardo Da Vinci" (e alla medesima ora) lo Splendor Catto/Baù



COSÌ-COSÌ
Una vittoria e una sconfitta per lo Splendor Cossato nell'ultimo turno del campionato di serie D1. Bene la Unipol Sai/MB Line, male la Catto/Baù



Nell'Assoluto a San Felice doppio oro per Rettighieri

Un inizio novembre dedicato all'assegnazione dei titoli regionali di categoria e tornei giovanili per ciò che riguarda il tennistavolo. Nell'Assoluto, svoltosi a San Felice Sul Panaro, Michele Bignami non ha brillato nel singolo, ma nel doppio si è aggiudicato l'argento in coppia col parmense Sernesi. Si è laureato invece campione regionale di Quinta Categoria il giovanissimo Lorenzo Rettighieri, classe 2010, che ha dunque bissato il successo della settimana precedente. Podio solo sfiorato per il suo compagno di squadra Davi-

de Monari: l'Under17 rossonero si è infatti fermato ai quarti di finale. Per i due talenti rossoneri, nella gara di doppio maschile, altro stop ad un passo dal podio, eliminati ai quarti di finale dai vincitori del titolo. Il 1° novembre, sempre a San Felice, Rettighieri ha concesso il bis nel Giovanile, imponendosi nell'Under 13 senza perdere neppure un set. Buon quarto posto anche per Davide Monari nell'Under 17 mentre Michele Bignami si è classificato secondo nell'Under 21. Nella gara valevole per il

titolo di Quarta Categoria, infine, poca gloria per i colori modenesi: il migliore è stato Andrea Allegri che è uscito agli ottavi nel tabellone finale.



Peso:13%

TENNISTAVOLO**Mondiali paralimpici
Italia 2^a nel doppio misto**

S'incrementa il bottino dell'Italia ai Campionati mondiali paralimpici di Granada. Dopo la medaglia d'oro di Michela Brunelli e Giada Rossi nel doppio femminile di classe WD5, Rossi e Federico Crosara hanno conquistato l'argento nel misto XD4. Erano le teste di serie n. 2 e in finale hanno

ceduto per 3-0 (8-11, 11-13, 7-11) ai coreani Park Jin Cheol e Seo Su Yeon, n. 1 del seeding.



Peso:3%

Tennistavolo paralimpico Giada Rossi è di nuovo campionessa del mondo nella specialità del doppio

Per la seconda volta consecutiva Giada Rossi è campionessa del mondo nel doppio di tennistavolo paralimpico. Dopo il titolo del 2017 a Bratislava, martedì 8 novembre, a Granada, l'atleta di Zoppola (*a sinistra*) ha vinto l'oro battendo con Michela Brunelli una agguerrita Thailandia (con un netto 3 a 1). Non è finita: perché la friulana ha conquistato anche l'argento nel doppio misto in coppia con Federico Crosara. Per Giada l'impegno in Spagna prosegue: giovedì 10 novembre, infatti, sarà di nuovo in gara, a partire dalle 18.15, nella prova singolare.

M.P.



Peso: 14%

TENNIS TAVOLO PARALIMPICO

Michela Brunelli vince il Mondiale nel doppio

Pagina 27



TENNIS TAVOLO PARALIMPICO

Michela Brunelli sul tetto del mondo E' un trionfo targato Castel Goffredo

*L'atleta della Brunetti ha vinto il titolo iridato a Granada nel doppio classe WD5 con Giada Rossi
L'orgoglio di Franco Sciannimanco: "Risultato storico e meritato, è una leggenda del nostro sport"*

GRANADA (SPA) L'azzurro sventola alto ai Campionati Mondiali Paralimpici di Granada. Ed è un trionfo targato anche Brunetti Castel Goffredo. La veronese **Michela Bru-**

nelli, portacolori del club virgiliano, e **Giada Rossi** hanno conquistato il titolo nel doppio di classe WD5, battendo, al termine di una partita durissima per 3-1 (12-14, 12-10,

14-12, 11-4) le thailandesi Dararat Asayut e Chilchitraryak Bootwansirina, che avevano già superato nel girone per 3-2. Il palmares della coppia azzurra si arricchisce, dopo l'oro



Peso: 1-18%, 27-37%

ai World Team Championships del 2017 e il bronzo alle Paralimpiadi di Tokyo 2020 e agli Europei del 2015 e del 2019, regalando la prima grandissima gioia iridata alla spedizione italiana in terra spagnola guidata dal direttore tecnico Alessandro Arcigli.

Nel primo set le azzurre sono partite sotto (1-5) e hanno recuperato sul 5-6 e sul 7-7, passando a condurre per un penalty point sanzionato per proteste a Bootwansirina. Dal 9-7 hanno perso tre punti consecutivi (9-10) e hanno annullato quella palla set e altre due successive, cedendo alla quarta. Alla ripresa del gioco, Brunelli e Rossi, dopo un avvio equilibrato (4-4), sono scattate sull'8-4 ma sono state raggiunte e superate (9-10).

Brunelli ha salvato il set-point con un servizio corto e Rossi di rovescio ha ottenuto la chance dell'11-10, subito sfruttata. Nella terza frazione la veronese e la zoppolana hanno iniziato bene (3-0), sono state agganciate (3-3) e sono risalite da 4-6 a 8-6. Hanno neutralizzato due set-point (9-10 e 10-11), non ne hanno concretizzato uno (12-11) e si sono imposte al secondo (13-12). Il quarto parziale è stato in crescendo, dopo lo 0-2, con un break di 5-0 (5-2). Dal 5-3 l'ultimo sprint ha portato Michela e Giada al trionfo iridato.

«Siamo ovviamente felici per Michela Brunelli, per la nostra società e per tutto il movimento italiano - afferma con orgoglio il gm della Bru-

netti, **Franco Sciannimanico** - è un risultato storico e meritato. Michela è ormai una veterana di questo sport, di più, una leggenda, gioca con noi da tre anni e ha raccolto numerosi allori anche a livello di club. Il risultato ottenuto a Granada ci riempie di gioia e orgoglio».



Giada Rossi e Michela Brunelli con il dt Arcigli

